

PROGRAMMA “GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI – GOL” – Avviso pubblico N.2

DENOMINAZIONE PERCORSO: Operatore Socio Sanitario per diplomati e diplomate presso gli Istituti Professionali (IP)

DURATA CORSO: 550 ore, di cui 100 ore di esercitazioni pratiche, 250 ore di tirocinio in ambito sanitario e 200 ore di tirocinio in contesto sociale e/o sociosanitario.

PROFILO REGOLAMENTATO: SÌ

REQUISITI DI ACCESSO AL PERCORSO FORMATIVO:

- Aver compiuto almeno 18 anni;
- Possesso di diploma professionale di Stato Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.61);

È prevista la possibilità di un ulteriore riconoscimento di credito formativo di:

- 50 ore sulle esercitazioni pratiche per chi è in possesso di certificazione da parte dell'istituzione scolastica di 50 ore di inquadramento alla professione di OSS;
- 150 ore di tirocinio per chi è in possesso di certificazione dello svolgimento del tirocinio per 150 ore svolte in strutture accreditate;

Al termine del percorso, previo superamento dell'esame finale nel rispetto della normativa vigente, è previsto il rilascio della qualifica di “Operatore Socio Sanitario (OSS)”.

Anagrafica dei moduli

	Titolo del modulo	Durata (ore)	Di cui attività teorica	Di cui stage (tirocinio)	Di cui attività pratiche (esercitazioni)
1	Esercitazioni pratiche	100			100
2	Tirocinio sanitario	250		250	
3	Tirocinio sociale	200		200	
	TOTALE	550		450	100

D.5.1 ANAGRAFICA DELLE UNITÀ FORMATIVE		
N.	TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA	DURATA (IN ORE)
1	ESERCITAZIONI PRATICHE	100
N. ORE TEORIA:	PRATICA: 100	
TIPOLOGIA UNITÀ FORMATIVA	COMPETENZA CHIAVE X TECNICO-PROFESSIONALE	
RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO IN TERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE	LABORATORIO TECNICO PROFESSIONALE: Esecuzione dell'igiene intima a pazienti portatori di catetere; Igiene intima in pazienti non autonomi; Preparazione del paziente al riposo notturno; Esecuzione corretta della somministrazione alimentare su paziente non autosufficiente; assistere nella preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti; curare la pulizia e la manutenzione di arredi e attrezzature, nonché la conservazione degli stessi e il riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti; utilizzare in modo corretto le tecniche di alimentazione forzata; assistere il paziente nell'espletamento delle funzioni fisiologiche e raccogliere campioni; esecuzione corretta dell'igiene di ambiente domiciliare; composizione della salma; esecuzione dell'igiene orale in paziente non autosufficiente; sostituzione del panno di contenimento in paziente non autonomo; rasatura epidermide nella zona da sottoporre a intervento chirurgico; mobilitazione della persona/prevenzione delle complicanze da ridotta mobilitazione; procedure per la prevenzione e il trattamento delle piaghe da decubito; parametri vitali; rilevamento della temperatura corporea; mezzi di contenzione; rilevamento della frequenza respiratoria e della SPO2; O2 terapia; rilevazione della glicemia; corretta rilevazione della pressione arteriosa, comunicazioni di servizio e registrazione dei dati; igiene nasale e manutenzione del sondino naso-gastrico; medicazione della P.E.G. (Gastrostomia Percutanea Endoscopica); posizionamento del pappagallo e della padella; esecuzione corretta dell'igiene dell'occhio; cenni sulla terapia orale, topica e rettale. ESERCITAZIONI DI MOBILITA' ASSISTENZA E TRASPORTO DEL PAZIENTE: preparazione ergonomico posturale dell'operatore alla movimentazione del paziente allettato; preparazione del paziente parzialmente collaborante o non collaborante ai cambi di postura nel letto; trasferimento del paziente verso la testiera del letto, allontanamento del paziente dall'operatore con presa omolaterale; cambi di postura nel letto, presa per l'esecuzione di cambi di postura a letto e rotolamento del paziente da supino alla posizione sul fianco; rifacimento del letto con il paziente; collocamento della padella sotto il corpo del paziente; passaggio di un paziente allettato dalla posizione supina a seduto sul letto con gli arti inferiori appoggiati sul materasso e trasferimento alla posizione seduta con le gambe fuori dal letto; passaggio di un paziente allettato dalla posizione supina a sul fianco e seduto sul letto con le gambe fuori dal letto; riposizionamento del paziente alla posizione seduta corretta; trasferimento del paziente allettato, letto-barella; trasferimento da terra a letto; trasferimento dal letto alla barella-tavolo o radiologico-tavolo operatorio e viceversa (ad altezze fisse diverse). ASSISTENZA AI PAZIENTI COMATOSI: affiancamento nell'osservazione degli ospiti; affiancamento nella pianificazione delle attività assistenziali; affiancamento nelle attività di igiene alla persona; affiancamento nella somministrazione alimentare; attività di supporto ai progetti globali e individuali; attività di conoscenza e relazione	

	con gli ospiti e le relative famiglie; attività di individuazione delle potenzialità residue degli ospiti. ESERCITAZIONI SUL PIEDE DIABETICO: Il diabete mellito: cenni sul metabolismo glucidico, definizione, criteri diagnostici, forma di alterazione di assetto glicemico, complicazione acute e croniche del diabete mellito, la sindrome metabolica; il piede diabetico e le medicazioni; BASIC LIFE SUPPORT – BLS Esecutore: Obiettivi, tecniche e sequenze BLS, principi della DP; addestramento a gruppi; tecniche BLS: apertura delle vie aeree, ventilazione pallone maschera, compressioni toraciche, posizione laterale di sicurezza, Heimlich; sequenza a due soccorritori (pallone – maschera); valutazione teorica e skill test; LABORATORIO DI TECNICA DELL'ANIMAZIONE Progettazione di un servizio di animazione in base a diverse tipologie di utenti; realizzazione delle attività di animazione; esercizi sulla fiducia e sulla comunicazione con il paziente; il pensiero positivo: come cambiare il contesto in cui viviamo e le situazioni negative; la comunicazione e il feedback; giochi di ruolo; coinvolgimento: empatia, simpatia, credibilità, congruenza; progettazione di un servizio di animazione in base alla tipologia di utenti. LABORATORIO TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO: utilizzare strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio anche con supporti informatici; collaborare alla verifica della qualità del servizio; concorrere, nel rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione; collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento; collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici.
--	---

D.5.1 ANAGRAFICA DELLE UNITÀ FORMATIVE		
N.	TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA	DURATA (IN ORE)
2	TIROCINIO SOCIALE	200
N. ORE TEORIA:	PRATICA:	TIROCINIO: 200
TIPOLOGIA UNITÀ FORMATIVA	COMPETENZA CHIAVE X TECNICO-PROFESSIONALE	
RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO IN TERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE (DA INDIVIDUARE ALL'INTERNO DELLE UC DI RIFERIMENTO)	La persona è in grado di applicare le conoscenze e abilità e le competenze proprie del profilo, all'interno del contesto di lavoro, in una struttura socio-sanitaria: • Conoscere ed applicare le diverse metodologie operative presenti nelle sedi di tirocinio; • Conoscenza dell'organizzazione della struttura e dei protocolli operativi relativi alle proprie mansioni all'interno della struttura ospitante; • Apprendimento delle tecniche necessarie a raggiungere un adeguato livello di competenza professionale nel campo socio-sanitario. Attività/mansioni: 1) Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero:	

	- Assistere la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale; - Realizzare attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico; - Collaborare ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione e recupero funzionale; - Coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente; - Aiutare la gestione dell'utente nel suo ambito di vita; - Curare la pulizia e l'igiene ambientale. 2) Intervento igienico sanitario e di carattere sociale: - Osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente; - Collaborare alla attuazione degli interventi assistenziali; - Valutare, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre; - Collaborare alla attuazione dei sistemi di verifica degli interventi; - Riconoscere ed utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative; - Mettere in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero dell'identità personale. 3) Supporto gestionale, organizzativo e formativo: - Utilizzare strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio; - Collaborare alla verifica della qualità del servizio; - Concorrere, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione; - Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequentare corsi di aggiornamento; - Collaborare, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici. Applicare le conoscenze acquisite per: mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato – cura della persona – mantenimento delle capacità residue – recupero funzionale.
--	--

D.5.1 ANAGRAFICA DELLE UNITÀ FORMATIVE		
N.	TITOLO DELL'UNITÀ FORMATIVA	DURATA (IN ORE)
3	TIROCINIO SANITARIO	250
N. ORE TEORIA:	PRATICA:	TIROCINIO: 250
TIPOLOGIA UNITÀ FORMATIVA	COMPETENZA CHIAVE X TECNICO-PROFESSIONALE	
RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO IN TERMINI DI ABILITÀ E CONOSCENZE (DA INDIVIDUARE ALL'INTERNO DELLE UC DI	La persona è in grado di applicare le conoscenze e abilità e le competenze proprie del profilo, all'interno del contesto di lavoro, in una struttura ospedaliera: Conoscere ed applicare le diverse metodologie operative presenti nelle sedi di tirocinio;	

RIFERIMENTO)	• Conoscenza dell'organizzazione della struttura e dei protocolli operativi relativi alle proprie mansioni all'interno della struttura ospitante; • Apprendimento delle tecniche necessarie a raggiungere un adeguato livello di competenza professionale nel campo socio-sanitario. Attività/mansioni: 1) Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero: • Assistere la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale; • Realizzare attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico; • Collaborare ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione e recupero funzionale; • Coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente; • Aiutare la gestione dell'utente nel suo ambito di vita; • Curare la pulizia e l'igiene ambientale. 2) Intervento igienico sanitario e di carattere sociale: • Osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente; • Collaborare alla attuazione degli interventi assistenziali; • Valutare, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre; • Collaborare alla attuazione dei sistemi di verifica degli interventi; • Riconoscere ed utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative; • Mettere in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero dell'identità personale. 3) Supporto gestionale, organizzativo e formativo: • Utilizzare strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio; • Collaborare alla verifica della qualità del servizio; • Concorrere, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione; • Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequentare corsi di aggiornamento; • Collaborare, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici. Applicare le conoscenze acquisite per: mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato – cura della persona – mantenimento delle capacità residue – recupero funzionale.
---------------------	---